

Regione PIEMONTE

Provincia di ASTI

Comune di CASTELL'ALFERO

PIANO REGOLATORE GENERALE

SECONDA VARIANTE STRUTTURALE al
PRGC

PROCEDURA SPERIMENTALE ex L.R. 1-2007

PROGETTO PRELIMINARE
Modifiche in seguito alle integrazioni ARPA

TERRITORIUM



<h2>INTEGRAZIONI</h2> 	DATA: Febbraio 2010
	AGG.TO:
	ADOTT DEL CC 34/12

I PROGETTISTI:

Dott. Geologo **MASSIMO BIASETTI**



Studio Associato **TERRITORIUM**

Regione Piemonte

Provincia di Asti

Comune di CASTELL'ALFERO

PIANO REGOLATORE GENERALE

SECONDA VARIANTE STRUTTURALE al PRGC

PROCEDURA SPERIMENTALE ex L.R. 1-2007

PROGETTO PRELIMINARE

INTEGRAZIONI

Premessa

In riferimento alle integrazioni richiesta dall'ARPA Piemonte, con nota del 03/09/2009 protocollo numero 95104/5014, sono stati eseguiti gli approfondimenti richiesti.

A conclusione delle indagini sono state apportate alcune modifiche ai seguenti elaborati:

- RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA – dove sono state aggiunte le modifiche *ex officio* riportate nella delibera di approvazione dello strumento urbanistico del 23 marzo 2009, n. 20-11069, erroneamente omesse nella precedente versione della relazione;
- 3 geo - CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI – dove sono stati indicati i dissesti relativi agli eventi alluvionali 2008/2009;
- 7 geo - CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO – adeguata a seguito dei dissesti del 2008/2009;
- 9 geo – SCHEDE – ove sono state aggiunte le schede dei dissesti gravitativi verificatisi nel 2008/2009.

SEGNALAZIONI DISSESTI E MODIFICHE ALLA CARTOGRAFIA DEL PRGC DI CASTELL'ALFERO, IN SEGUITO AGLI EVENTI METEORICI DICEMBRE 2008 - FEBBRAIO 2009

Le intense piogge verificatesi tra dicembre 2008 e febbraio 2009 nel territorio comunale di Castell'Alfero, hanno determinato una serie di dissesti ed allagamenti che hanno coinvolto sia la viabilità comunale che aree private.

In seguito alle segnalazioni del comune e dei privati cittadini, sono stati svolti dallo scrivente una serie di sopralluoghi volti all'identificazione ed alla caratterizzazione dei dissesti e sono state fatte alcune modifiche agli elaborati cartografici.

Si evidenzia che le modifiche riguardano essenzialmente dissesti di tipo gravitativo, mentre il quadro del dissesto lungo il reticolato idrografico non è tale da comportare alcuna variazione cartografica.

Dissesti legati alle acque superficiali

- Tre segnalazioni (19, 23, 30) - Fanno riferimento ad allagamenti dei piani interrati di abitazioni private. Queste segnalazioni sono accomunate dal fatto che gli edifici sono ubicati alla base di versanti collinari, pertanto si può dedurre che gli allagamenti siano collegati alla concentrazione ed al cattivo deflusso della acque superficiali provenienti dai rilievi. Queste problematiche sono isolate e di rilevanza trascurabile, pertanto si ritiene non sia necessario porre modifiche alle cartografie, in particolare alla carta di sintesi del PRGC, che pone tali aree in classe 2.
- Uno dei casi di allagamento dei piani interrati (25) interessa invece un'abitazione posta in sponda destra del T. Versa dove, l'innalzamento del livello del corso d'acqua, ha portato al rigurgito degli scarichi fognari. L'area ricade già in classe IIIb2 e non si ritiene di modificarne la classificazione.
- Una segnalazione (27) riguarda l'allagamento di un'area agricola, già inserita in classe IIIa2.
- Due segnalazioni (18, 22) riguardano altrettanti fenomeni di erosione spondale verificatisi lungo il Fosso Maggiolino per i quali non sono state apportate modifiche cartografiche.

Dissesti gravitativi







I dissesti gravitativi verificatisi nel territorio comunale sono prevalentemente di carattere superficiale, interessano essenzialmente le coltri detritiche per i primi 1÷2 m di profondità.





Le indagini hanno identificato 8 frane (1, 4, 5, 10, 14, 20, 29, 34), di cui due crolli, due colamenti rapidi, due fenomeni di saturazione e fluidificazione della coltre superficiale e due scivolamenti rotazionali. Tali frane sono state riportate nella cartografia geomorfologica e di sintesi, con la compilazione delle schede relative.

- Una serie di segnalazioni (2, 3, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 17, 20, 28, 31, 35) riguardano cedimenti del rilevato stradale o delle scarpate artificiali che delimitano le strade o le piste forestali. Tali fenomeni non hanno comportato modificazioni cartografiche.
- Alcune segnalazioni (24, 26, 32, 33) riguardano fenomeni di erosione idrica superficiale in

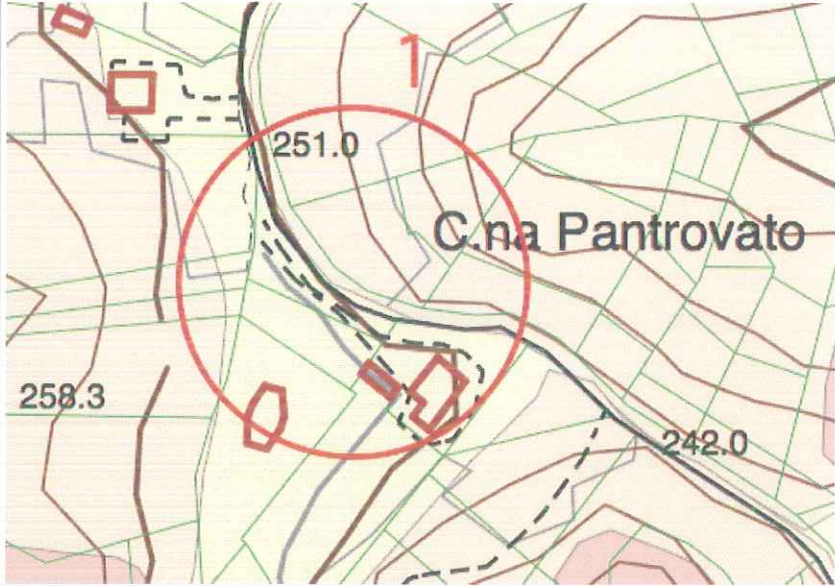
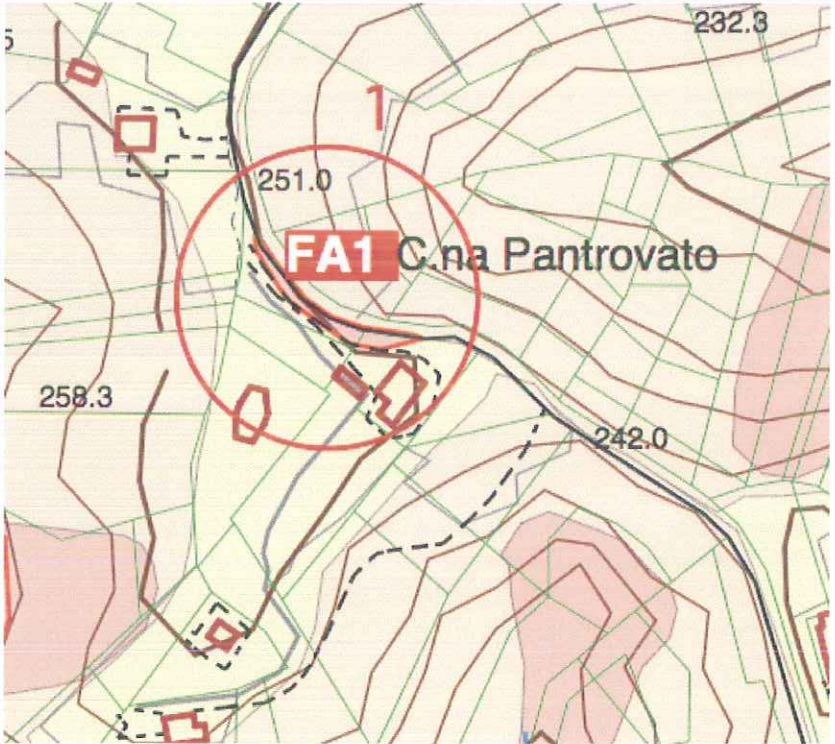
settori caratterizzati da inclinazioni da moderate ad elevate. Tali fenomeni hanno comportato solo in alcuni casi una modificazione della carta di sintesi.

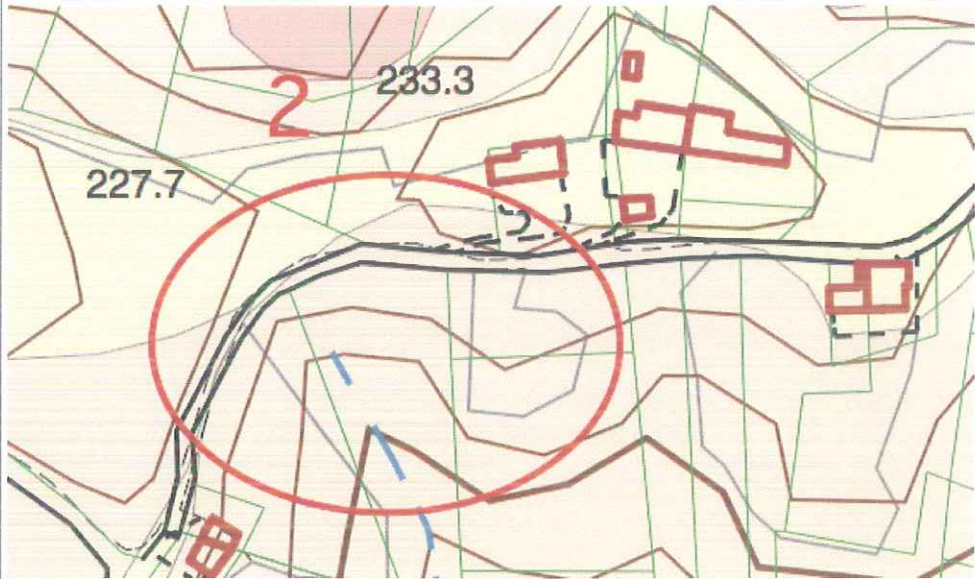
Di seguito vengono descritti uno per uno tutti i fenomeni di dissesto che hanno interessato l'area comunale e di cui è stata fatta segnalazione, con relative modifiche della carta di sintesi del PRGC.

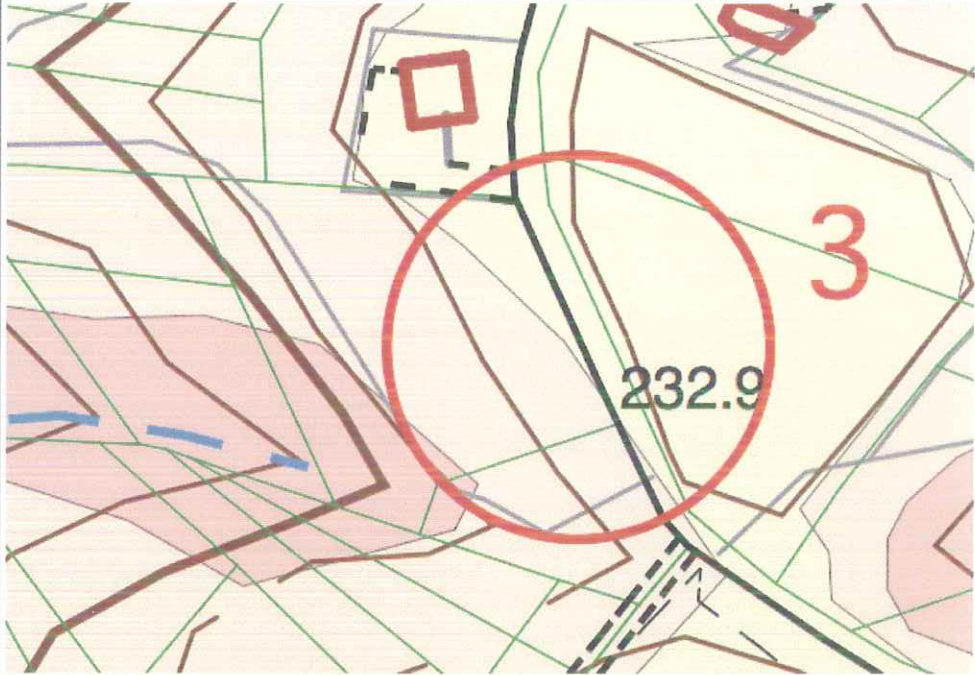

CLASSE		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
2	2.1 	Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di normali accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M 11/03/88 e realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio. Zone collinari caratterizzate morfologia poco acclive e da condizioni di stabilità complessivamente buone.
	2.2 	Aree di fondo --- del torrente Versa e le zone prossime ai corsi d'acqua non direttamente interessate da dinamica idrica, dove, in occasione di precipitazioni abbondanti o di eventi alluvionali, si possono verificare ristagni idrici dovuti alla difficoltà dei deflussi delle acque provenienti dai versanti. Tali fenomeni sono caratterizzati da un battente massimo di alcuni decimetri.
	2.3 	Aree caratterizzate da terreni con requisiti geotecnici scadenti.
3		Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.
	3a	Porzioni di territorio inedificate in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti.
	3a.1 	Versanti collinari caratterizzati da condizioni geomorfologiche poco favorevoli
	3a.2 	Aree fondovalle interessate dalla dinamica dei corsi d'acqua: aree esondabili o soggette ad erosione torrentizia. Lungo le sponde dei corsi d'acqua la sottoclasse 3a2 è stata estesa per una larghezza minima di 40 m per il torrente Versa, di 20 m per il rio Maggolino a valle di Callianetto, di 10 m per i rii minori.
3a.3 	Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti	


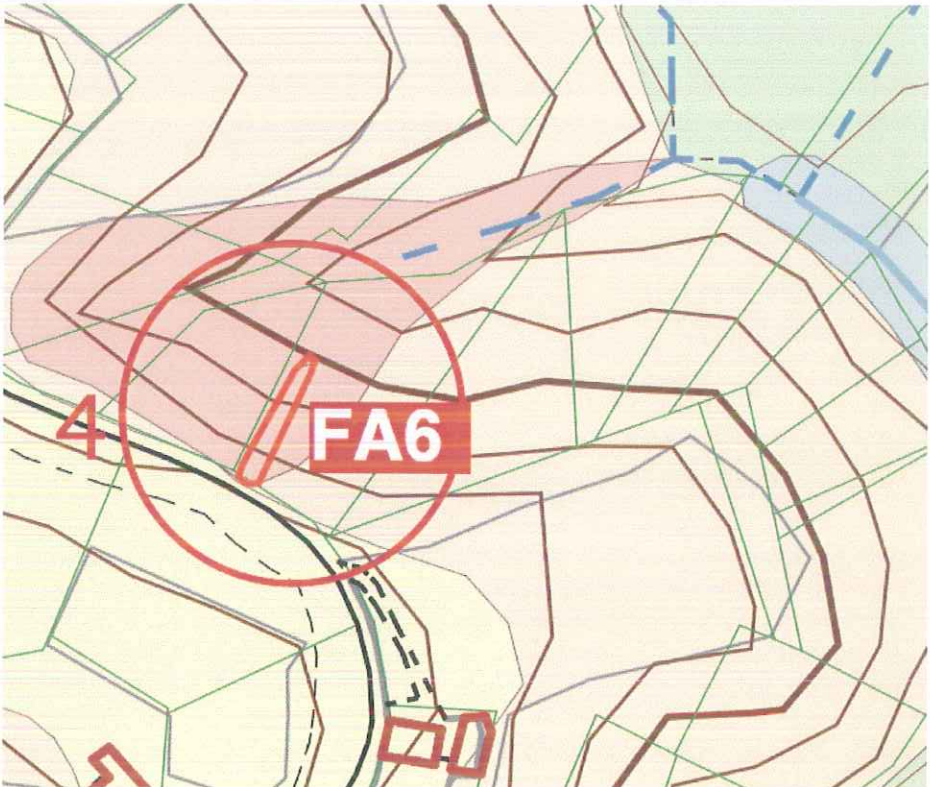
<p>3b</p> <p>3b2 </p> <p>3b3 </p> <p>3b4 </p>	<p><i>Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico</i></p> <p>A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.</p> <p>A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico.</p> <p>Anche a seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.</p>
<p>3 Indifferenziata</p> 	<p><i>Porzioni di territorio caratterizzate da ridotta o assente urbanizzazione e da condizioni morfologiche tali da determinare un'elevata propensione al dissesto, in relazione all'attività dei versanti o dei corsi d'acqua. All'interno di tali aree le indagini geologiche di dettaglio, necessarie ad identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (classe 2 o classe 3b) possono essere rinviate a future varianti di piano.</i></p>

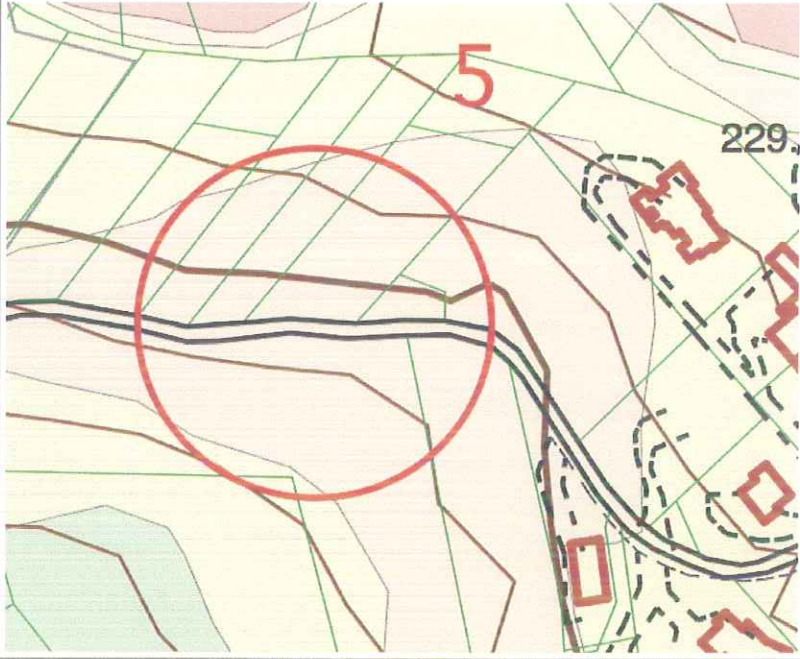
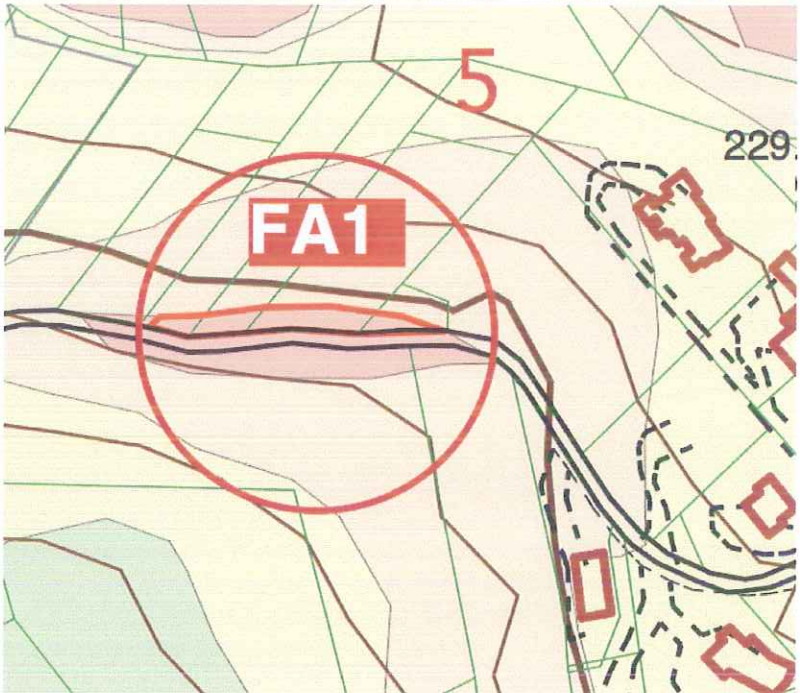
ELENCO E DESCRIZIONE SEGNALAZIONI

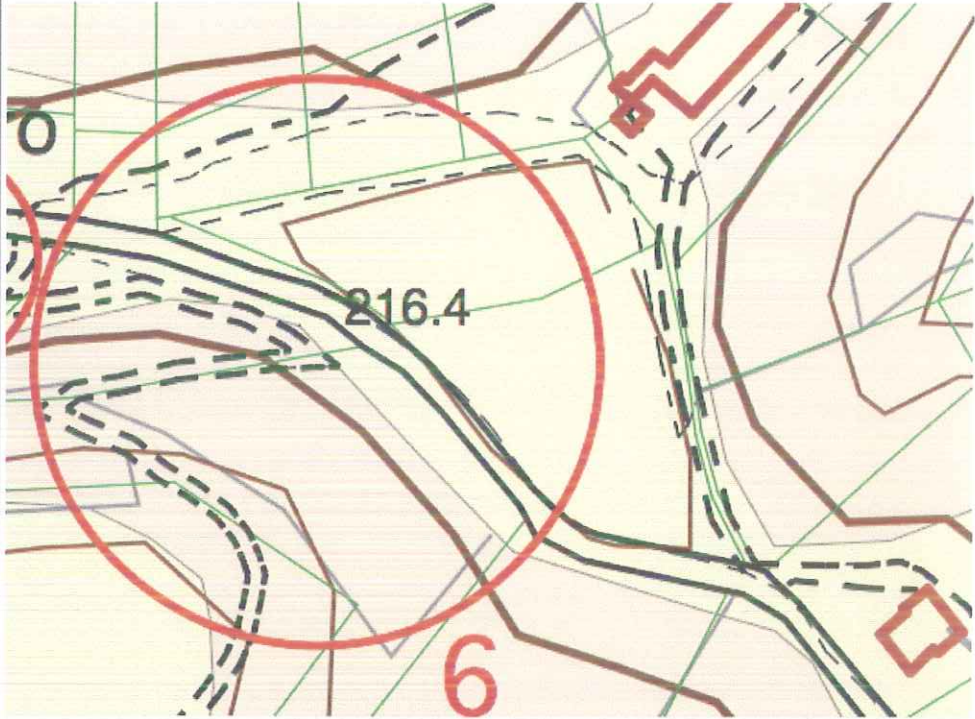
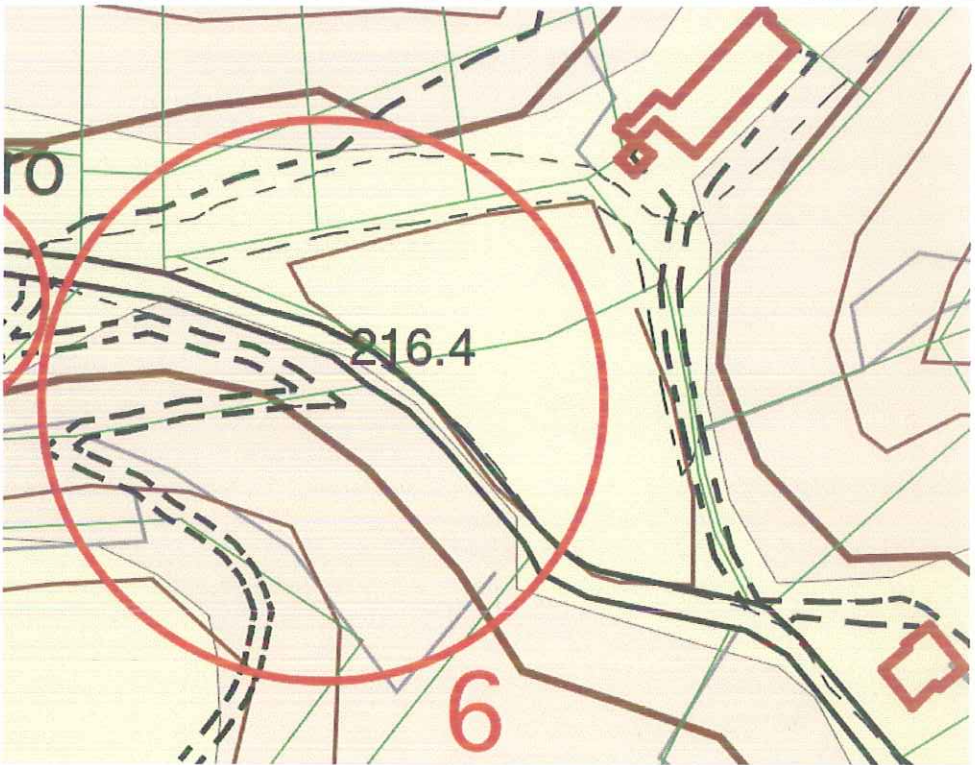
1	
Località	cascina Pantrovato
Descrizione	Tra la strada di accesso all'abitazione e la strada comunale, si è verificato un dissesto superficiale classificabile come crollo che ha coinvolto i primi 1÷2 m di terreno superficiale. Entrambe le strade sono state parzialmente interessate dal dissesto.
Modifiche classi	Il verificarsi del dissesto ha portato alla perimetrazione della frana e all'inserimento della stessa in classe IIIa3.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

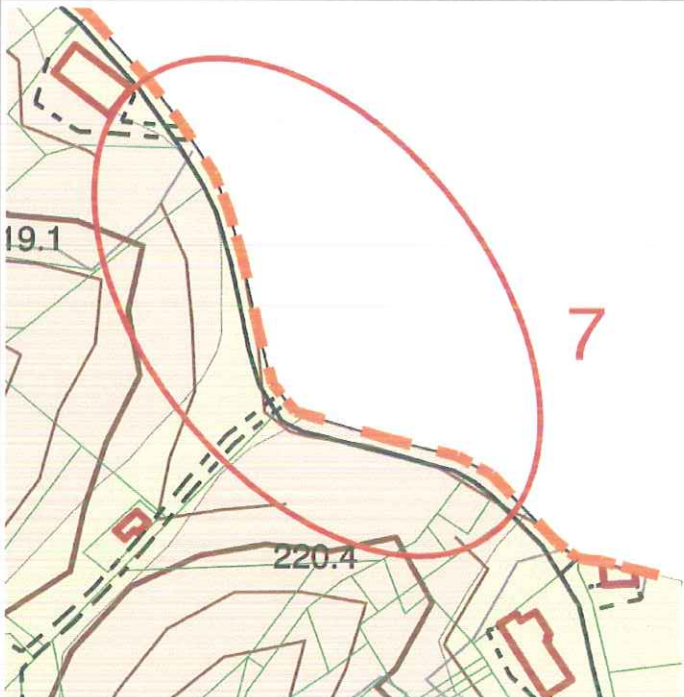
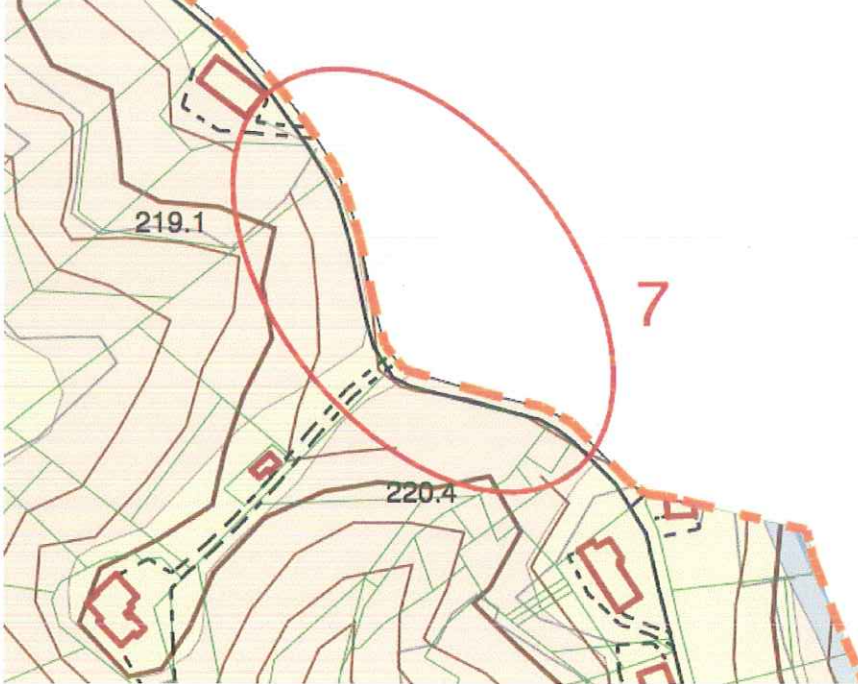
2	
Località	Castelletto
Descrizione	Cedimento del settore di valle della strada comunale e di parte delle strada di accesso ad una abitazione privata. Il dissesto in corrispondenza della strada di accesso è già stato completamente risanato mediante la costruzione di un muro.
Modifiche classi	L'area attualmente è già inserita in classe IIIa1 pertanto non sono state fatte variazioni alla carta di sintesi.
Cartografia di sintesi	

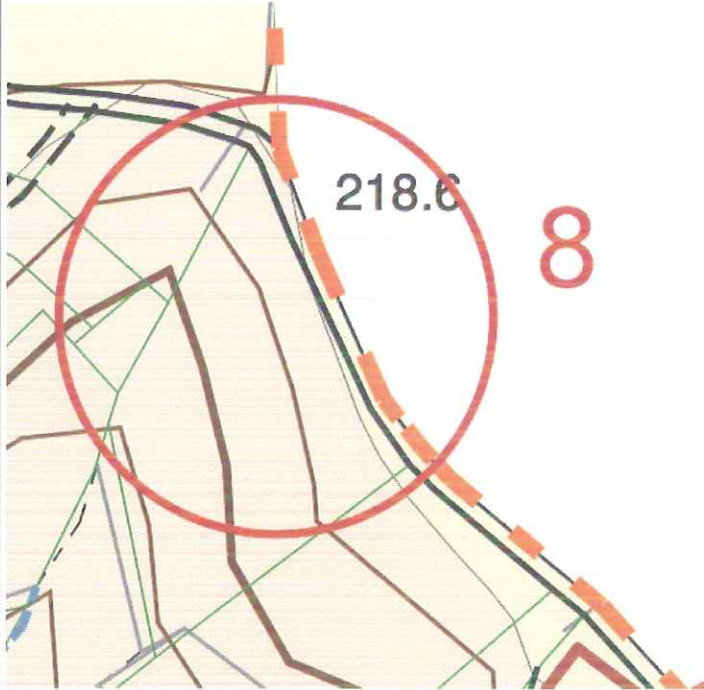
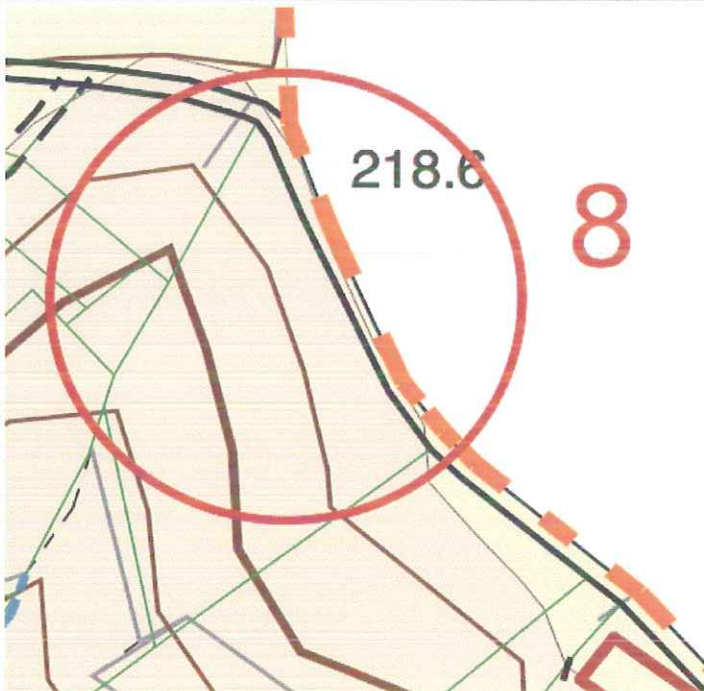
3	
Località	Serraperno cascina Gasera
Descrizione	Cedimento del settore di valle della strada comunale
Modifiche classi	In seguito al cedimento è stata ampliata la classe IIIa1 lungo la strada, a discapito della classe II
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	


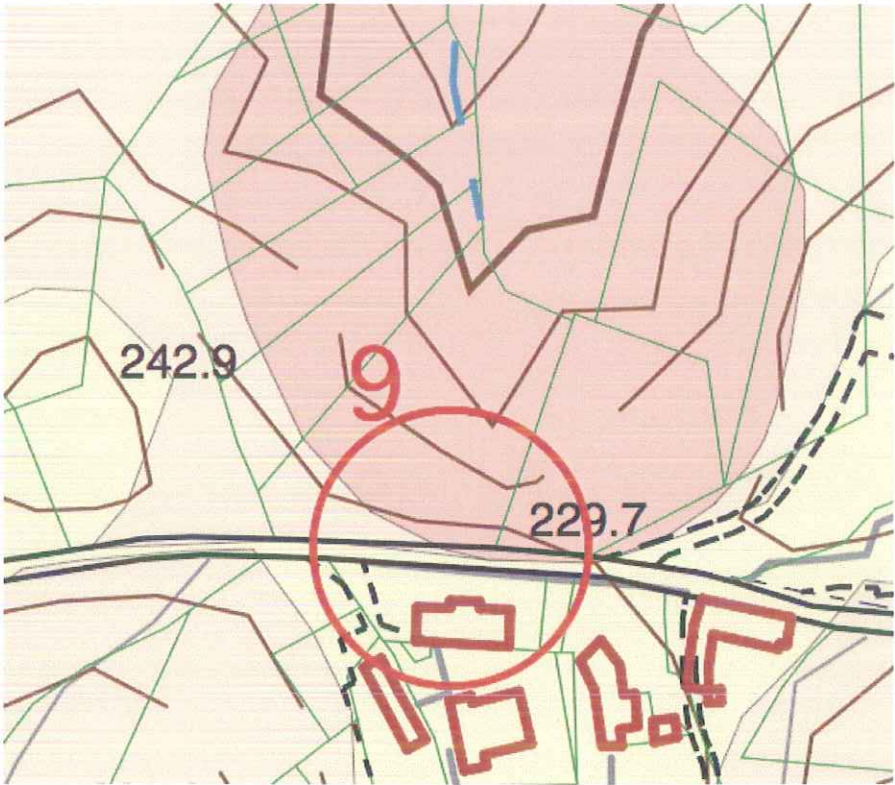
4	
Località	Serraperno Zona Roseto
Descrizione	A valle della strada comunale, in corrispondenza di un versante molto acclive, si è verificato un dissesto superficiale assimilabile ad un piccolo colamento rapido. La nicchia di distacco interessa parte della strada comunale.
Modifiche classi	La frana e l'area circostante sono state inserite in classe IIIa3
Cartografia di sintesi	 A topographic map of the Serraperno Zona Roseto area. The map shows contour lines, a road, and a landslide area highlighted in light red. A red circle with the number '4' inside is drawn around the landslide area. A red rectangle with the number '4' is also visible on the map.
Modifiche alla cartografia di sintesi	 A topographic map of the same area as the previous one. The landslide area (4) is circled in red. A new area, labeled 'FA6' in a red box, is also circled in red. The 'FA6' label is in white text on a red background. A red rectangle with the number '4' is also visible on the map.


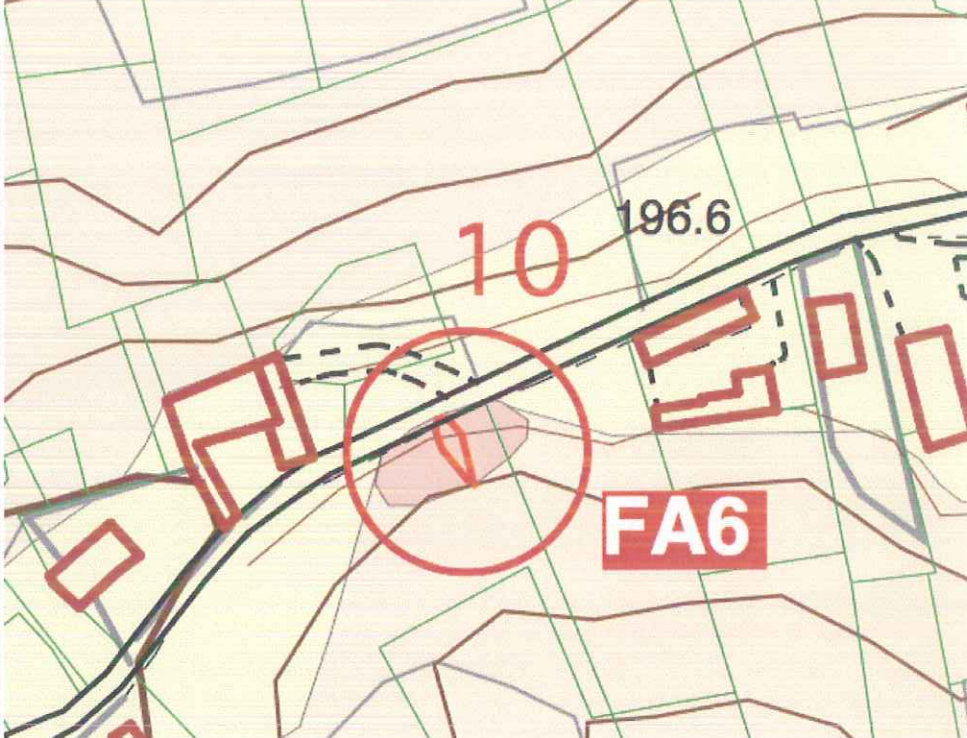
5	
Località	Via Bine
Descrizione	A valle della strada comunale, si è verificato un cedimento di parte del versante. A monte della strada, dove è presente una parete sub verticale alta circa 3 m non sostenuta da opere, si sono verificati crolli diffusi.
Modifiche classi	A valle e a monte della strada è stata aggiunta una porzione di classe IIIa3, è stata inoltre delimitata l'area di frana
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	


6	
Località	Località Bricco Beretta
Descrizione	Cedimento rilevato stradale a valle della strada comunale per un tratto lungo qualche decina di metri.
Modifiche classi	In seguito al cedimento è stata ampliata la classe IIIa1 fino ad interessare la strada.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

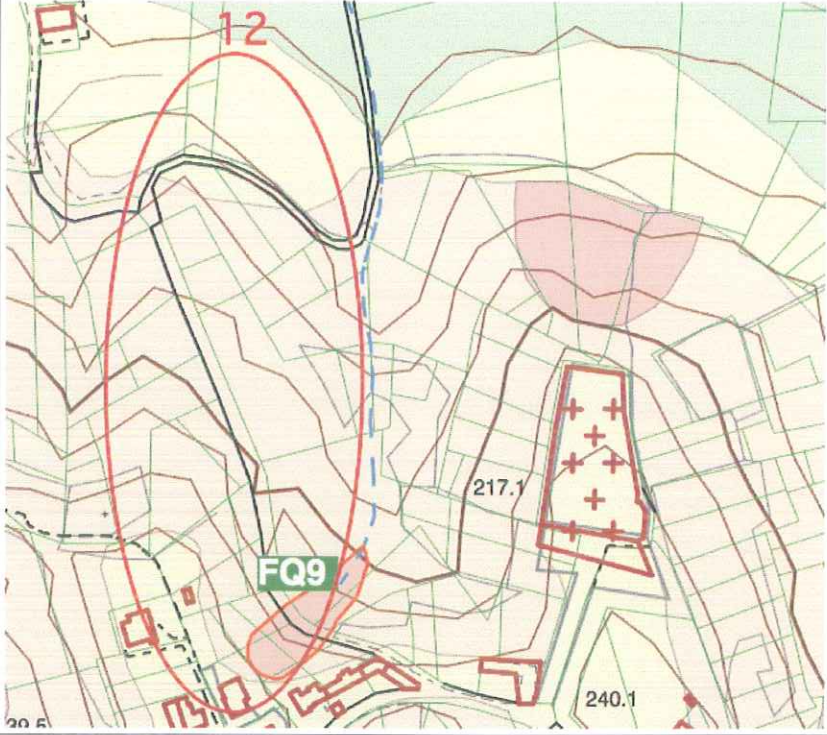
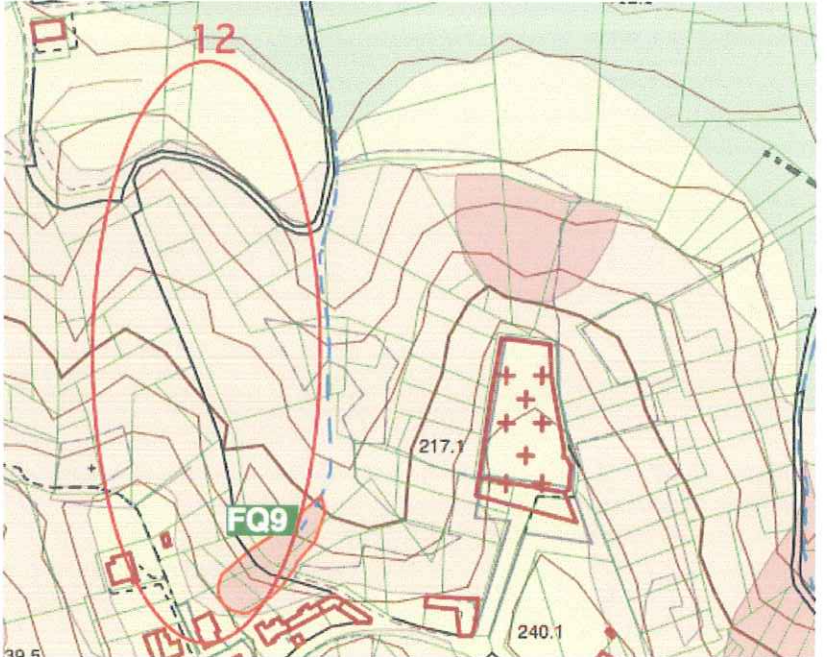
7	
Località	Località Bricco Beretta
Descrizione	Cedimento del rilevato stradale e di una porzione del versante a valle della strada comunale per due tratti di qualche decina di metri
Modifiche classi	In seguito al cedimento è stata ampliata leggermente la classe IIIa1 fino ad interessare la strada
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

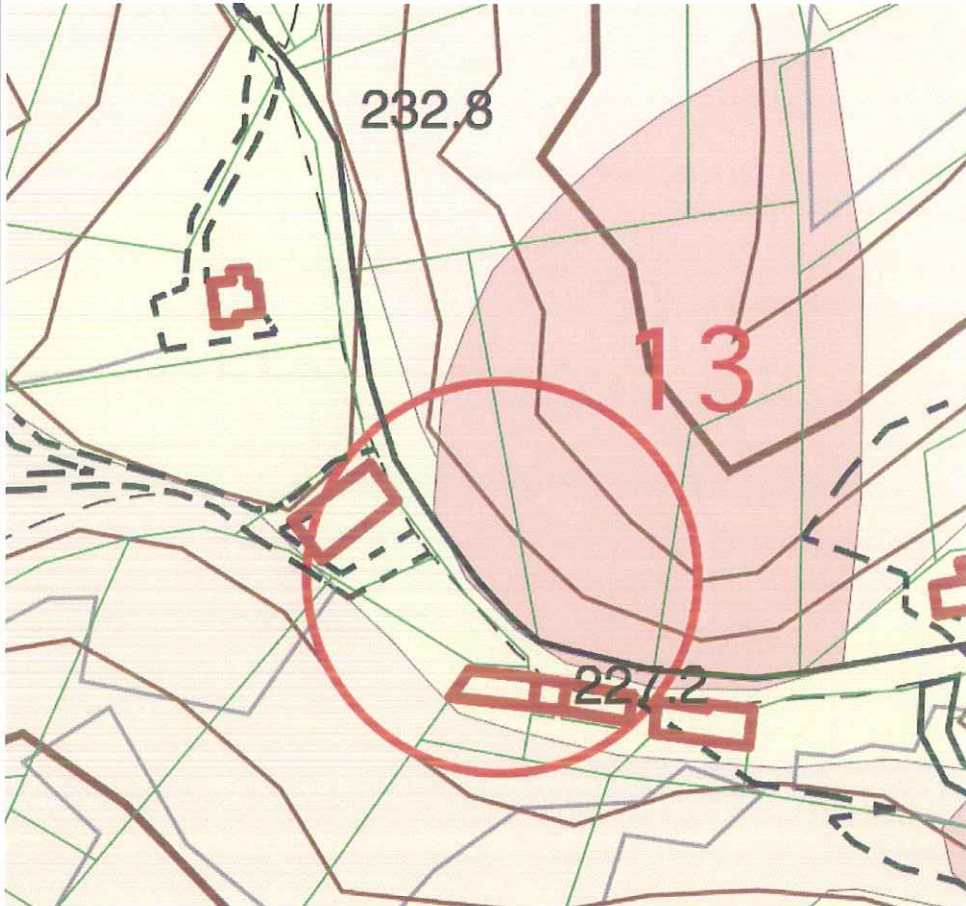
8	
Località	Bricco Beretta
Descrizione	Cedimento del rilevato stradale e di una porzione del versante a valle della strada comunale.
Modifiche classi	In seguito al cedimento è stata ampliata leggermente la classe IIIa1 andando ad interessare anche parte della strada
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

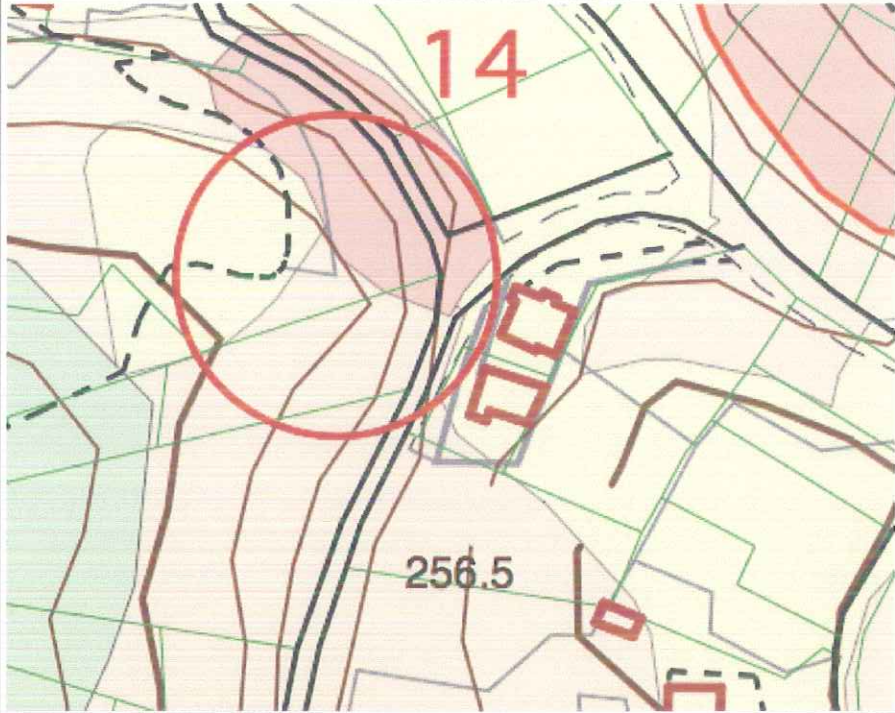
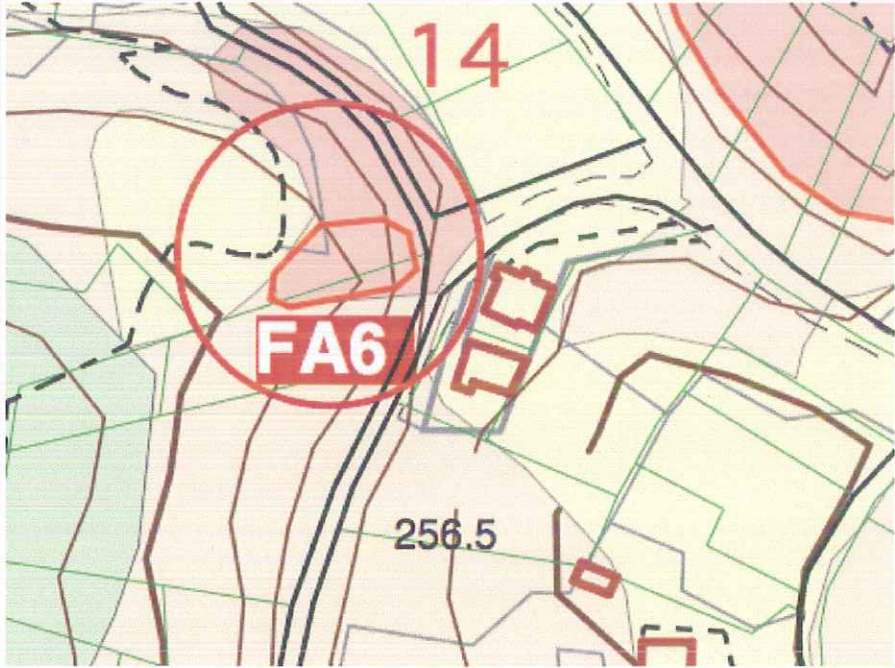
9	
Località	Cascina Ferracane
Descrizione	Cedimento rilevato stradale che ha interessato anche parte del versante molto acclive posto al margine settentrionale della strada comunale.
Modifiche classi	È stata ampliata la classe IIIa3 fino a farle ricomprendere parte della strada comunale
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

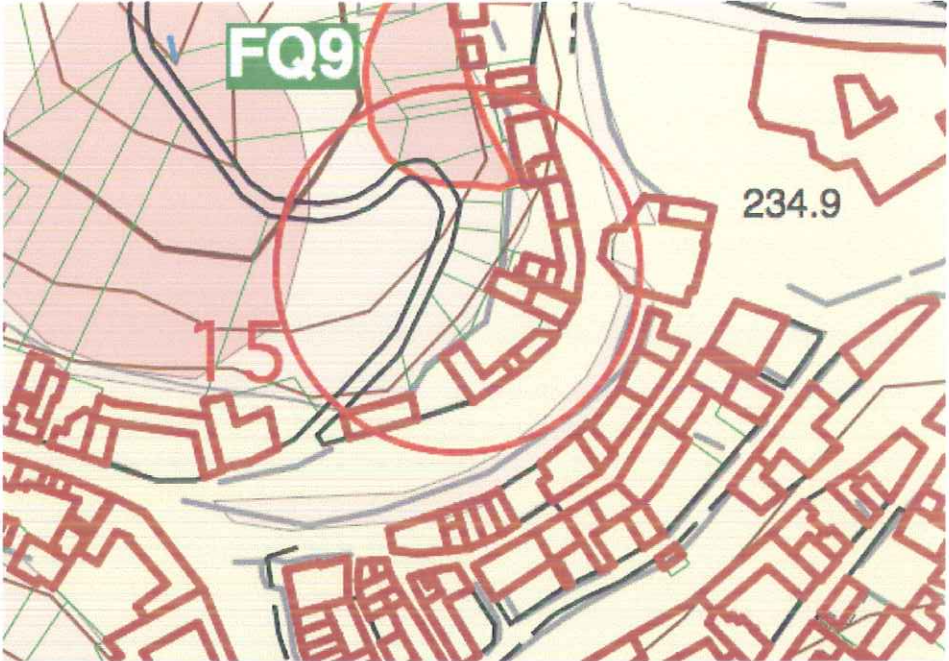
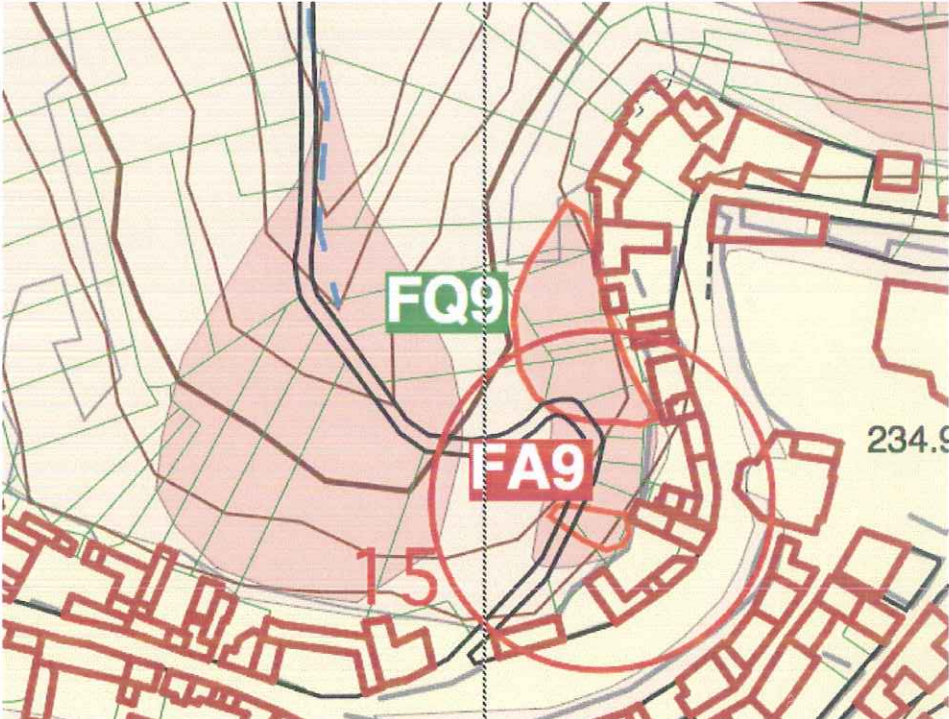
10	
Località	Perno
Descrizione	Piccolo fenomeno franoso classificabile come colamento, che ha interessato parte del versante a valle della strada coinvolgendo anche una porzione del sedime stradale.
Modifiche classi	In franamento è stato delimitato ed inserito in classe IIIa3. La scarpata molto acclive, posta a valle della strada nell'intorno della frana, è stata anch'essa inserita in classe IIIa3.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

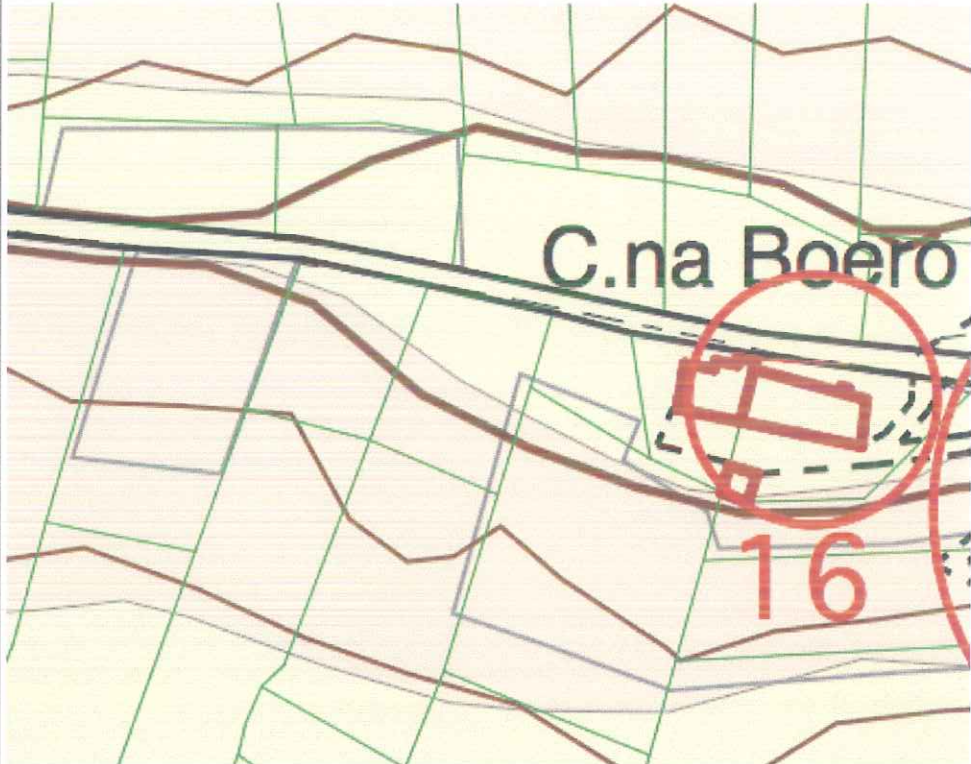
11	
Località	S. Antonino
Descrizione	Scarpata prossima alla strada comunale interessata da locali fenomeni di erosione idrica superficiale.
Modifiche classi	Non sono state fatte modifiche alla carta di sintesi, l'area ricade già in classe IIIa1
Cartografia di sintesi	

12	
Località	Strada comunale Morra
Descrizione	Lungo tratto di strada interessato da fenomeni di erosione superficiale e locali cedimenti
Modifiche classi	La classe IIIa1è stata ampliata in modo tale da ricomprendere tutto il tratto di strada danneggiato.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

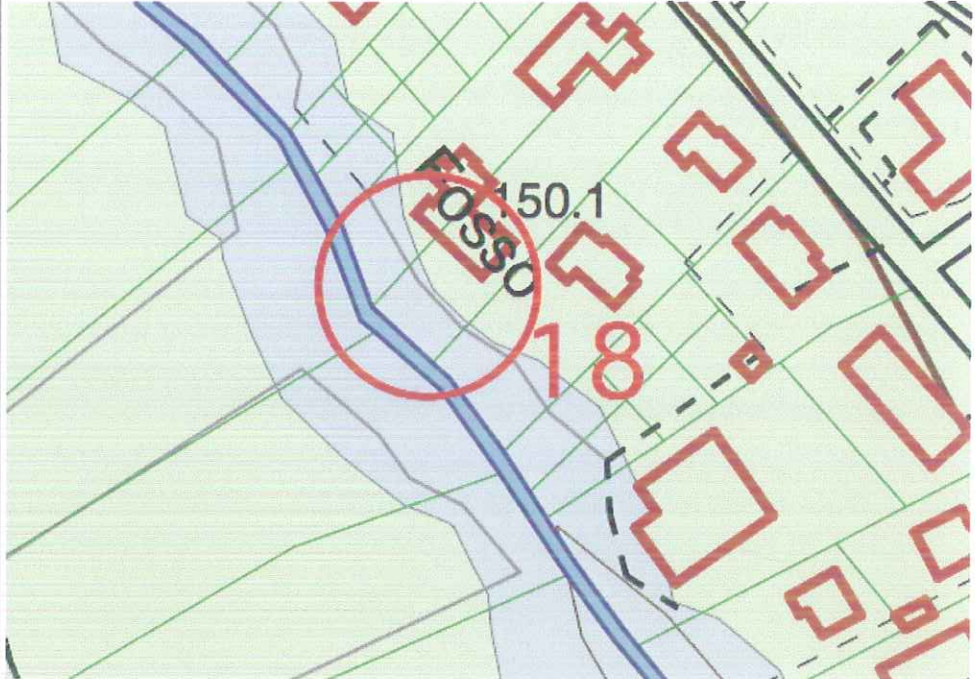
13	
Località	
Descrizione	Tratto di versante interessato da cedimenti con coinvolgimento del margine di valle della strada comunale.
Modifiche classi	L'area è già inserita in classe IIIa3
Cartografia di sintesi	


14	
Località	
Descrizione	Settore molto acclive prossimo alla strada provinciale interessato da una frana classificabile come colamento rapido.
Modifiche classi	La frana è stata delimitata ed inserita in classe IIIa3
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

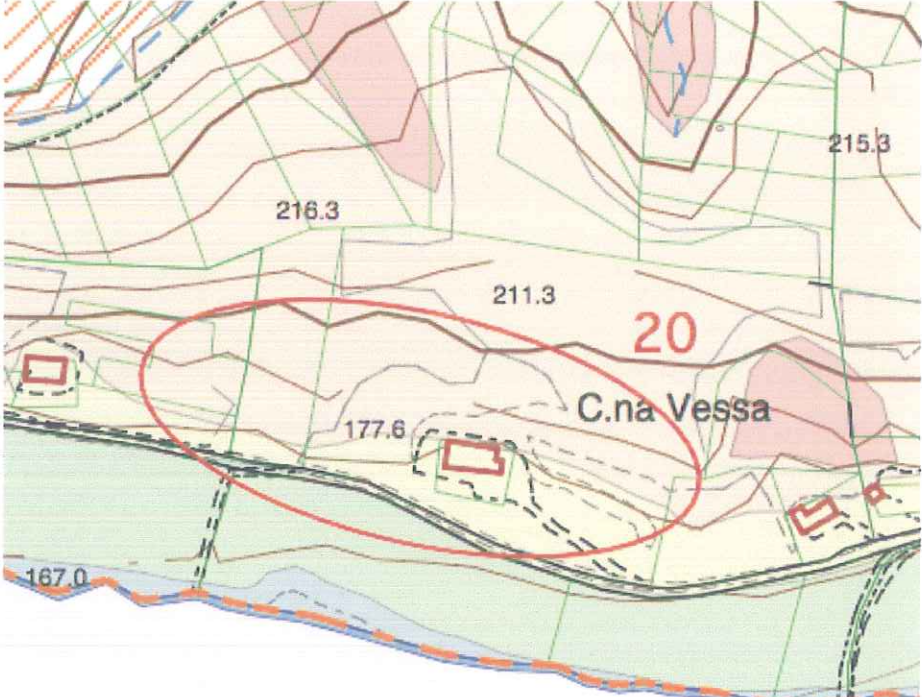
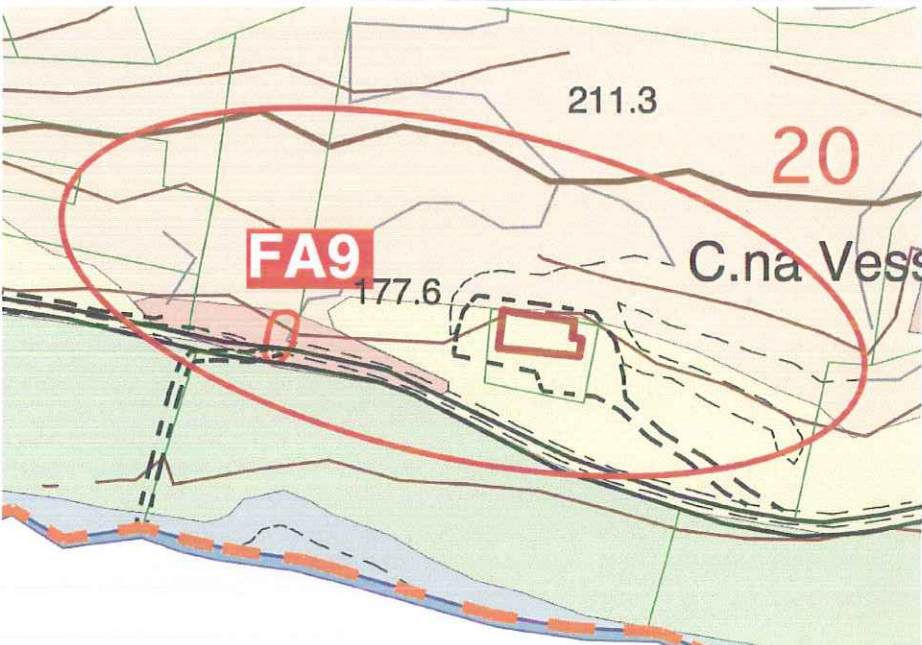
15	
Località	Concentrico
Descrizione	Settore molto acclive prossimo alle case, interessato da un fenomeno di dissesto superficiale classificabile come frana per saturazione e fluidificazione delle coltre superficiale. La nicchia di distacco ha interessato una piccola parte della zona cortilizia ma non le abitazioni.
Modifiche classi	La frana è stata delimitata ed inserita in classe IIIa3. Anche l'area acclive limitrofa alla frana è stata inserita in classe IIIa3.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	


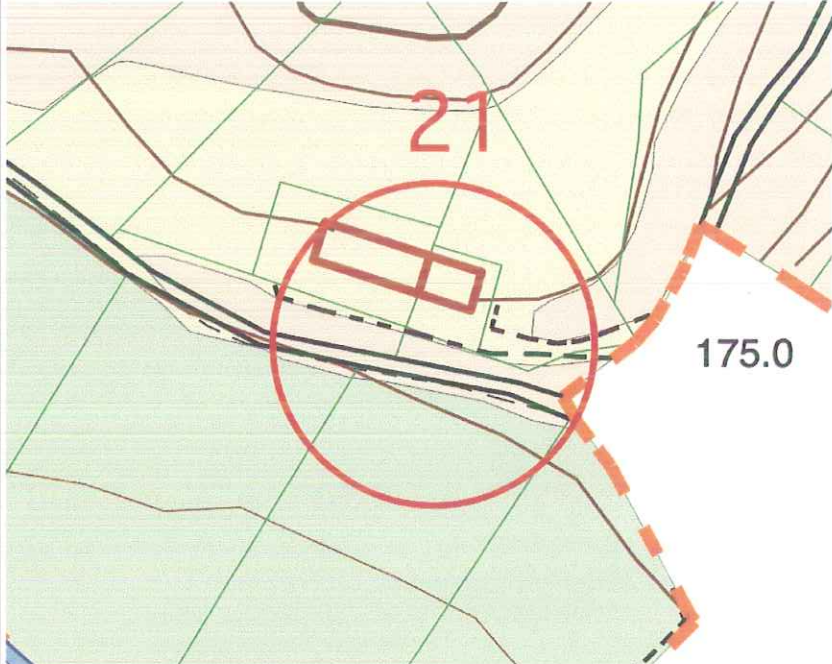
16	
Località	Cascina Boero
Descrizione	Scarpata artificiale posta tra l'abitazione e la strada comunale dove si è verificata un'erosione idrica superficiale che ha interessato i primi 10÷20 cm di terreno vegetale, per una superficie di pochi metri quadrati. Il fenomeno erosivo non ha coinvolto direttamente l'abitazione.
Modifiche classi	Non sono state apportate modifiche alla carta di sintesi, la situazione è risolvibile con la realizzazione limitate opere di sostegno.
Cartografia di sintesi	


17	
Località	Bricco Beretta
Descrizione	Limite meridionale di un settore sub-pianeggiante prossimo ad una abitazione, dove si è verificato un cedimento che ha leggermente spostato la recinzione.
Modifiche classi	Non sono state fatte delle modifiche cartografiche, l'area ricade già in classe IIIa1.
Cartografia di sintesi	

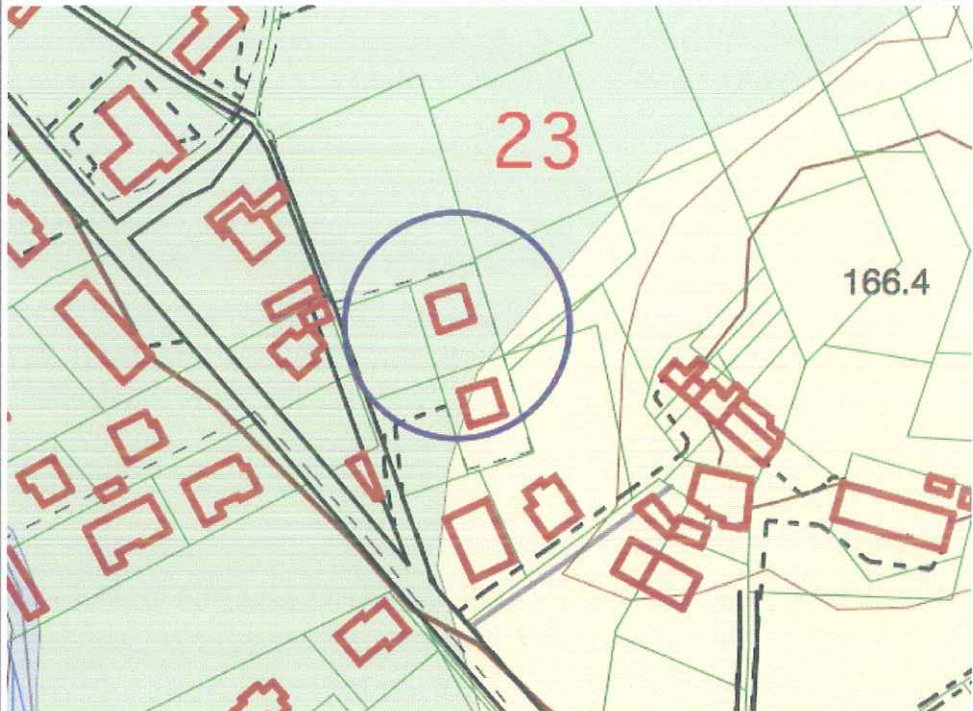
18	
Località	Callianetto
Descrizione	Erosione spondale di piccole dimensioni lungo la sponda sinistra del Fosso Maggiolino che non ha interessato edifici.
Modifiche classi	Non sono state fatte modifiche alla carta di sintesi, l'area ricade già all'interno della classe IIIa2
Cartografia di sintesi	

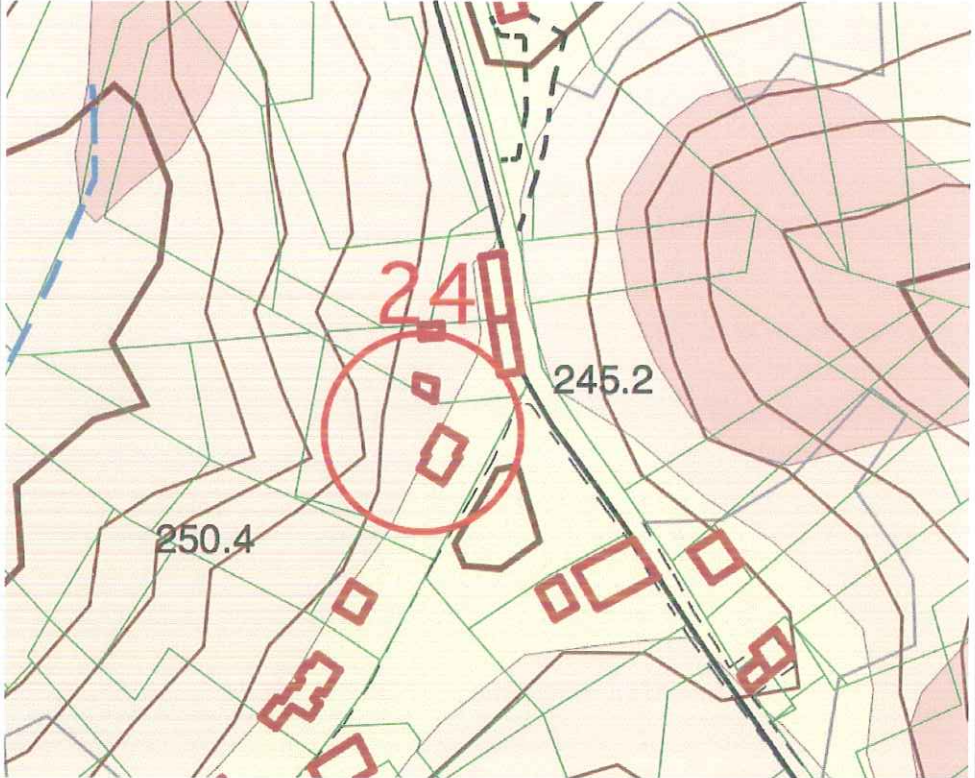
19	
Località	Callianetto
Descrizione	Abitazione interessata da allagamenti alla zona adibita ad autorimessa, posta a valle di una scarpata molto acclive.
Modifiche classi	La classe IIIa1 è stata ampliata per ricomprendere le scarpate poste a tergo delle abitazioni.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

20	
Località	Cascina Vessa
Descrizione	Versante molto acclive che delimita verso monte una pista forestale. Il versante è stato interessato da una piccola frana per saturazione e fluidificazione della coltre superficiale che ha parzialmente danneggiato la pista. Lungo il versante, a monte della pista, si osservano anche locali fenomeni di erosione idrica superficiale.
Modifiche classi	É stata ampliata la classe IIIa3 ed è stata cartografata la frana.
Cartografia di sintesi	 <p>The map shows a topographic representation of the Cascina Vessa area. A red oval highlights a landslide area labeled '20'. The map includes contour lines with elevations of 216.3, 211.3, 177.6, 167.0, and 215.3. A road or path is shown running through the area, and the label 'C.na Vessa' is present.</p>
Modifiche alla cartografia di sintesi	 <p>This map shows the same area as the previous one, but with a red oval highlighting a landslide area labeled '20' and 'FA9'. The contour lines are labeled 211.3 and 177.6. The label 'C.na Vessa' is also present.</p>
21	


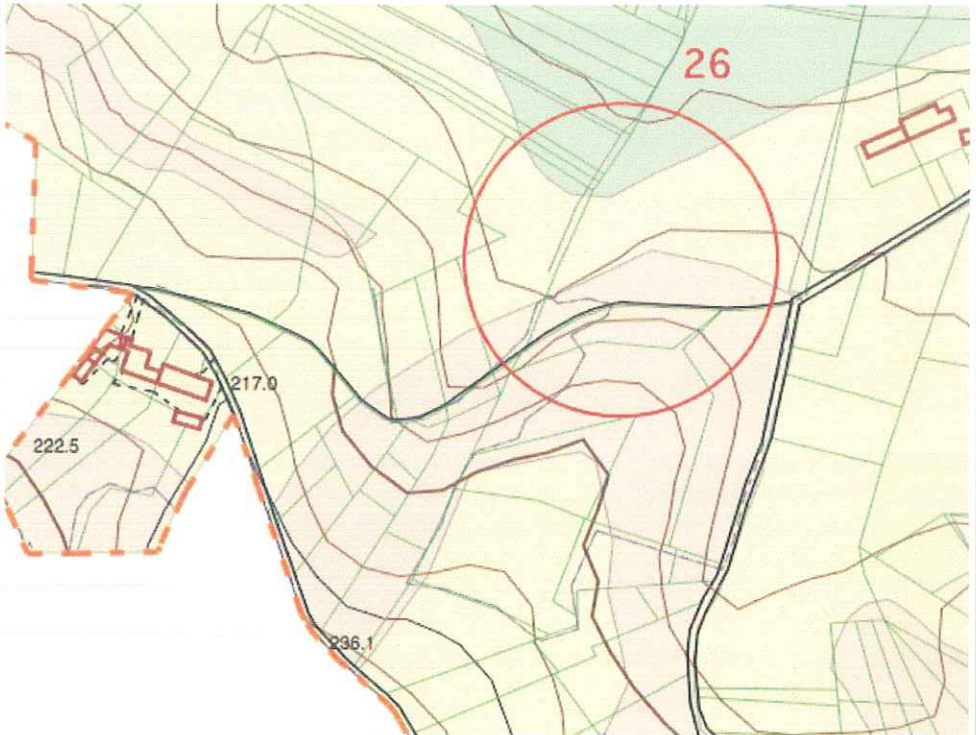
Località	Via Martinetti
Descrizione	Fenomeni di erosione idrica superficiale che hanno interessato i settori immediatamente a monte a e valle della strada comunale, in corrispondenza di scarpate artificiali molto acclivi.
Modifiche classi	Le scarpate molto acclivi che delimitano la strada comunale a monte e valle sono state inserite in classe IIIa1.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

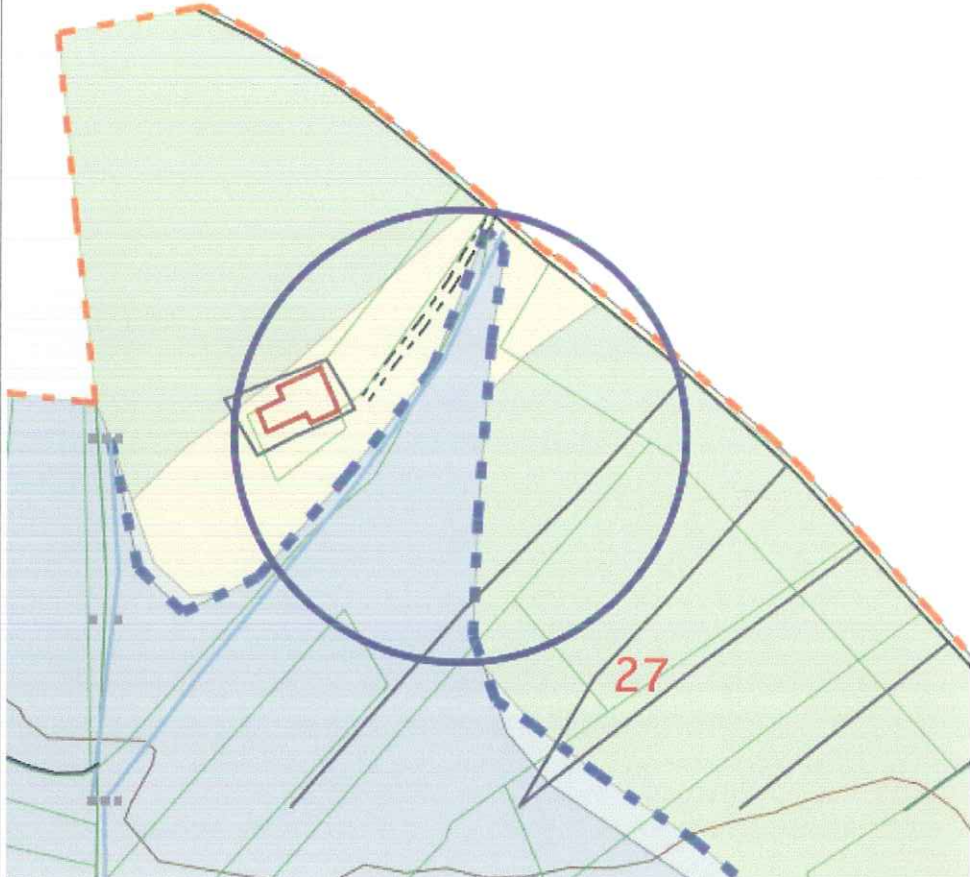
22	
Località	Callianetto
Descrizione	Erosione spondale di piccole dimensioni lungo la sponda sinistra del Fosso Maggiolino
Modifiche classi	Non sono state fatte modifiche alla carta di sintesi, l'area ricade già all'interno della classe IIIa2.
Cartografia di sintesi	

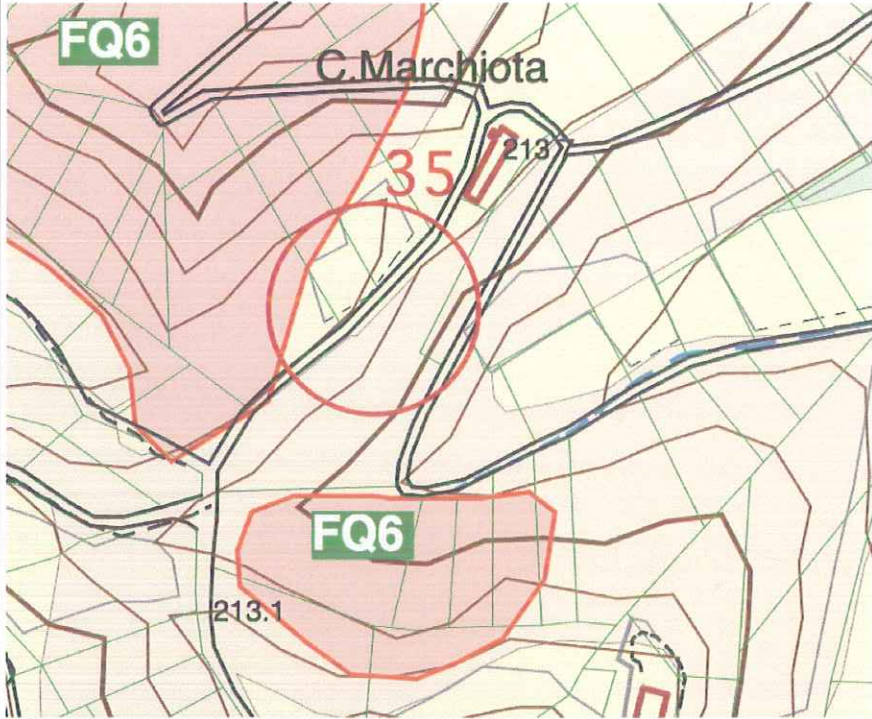
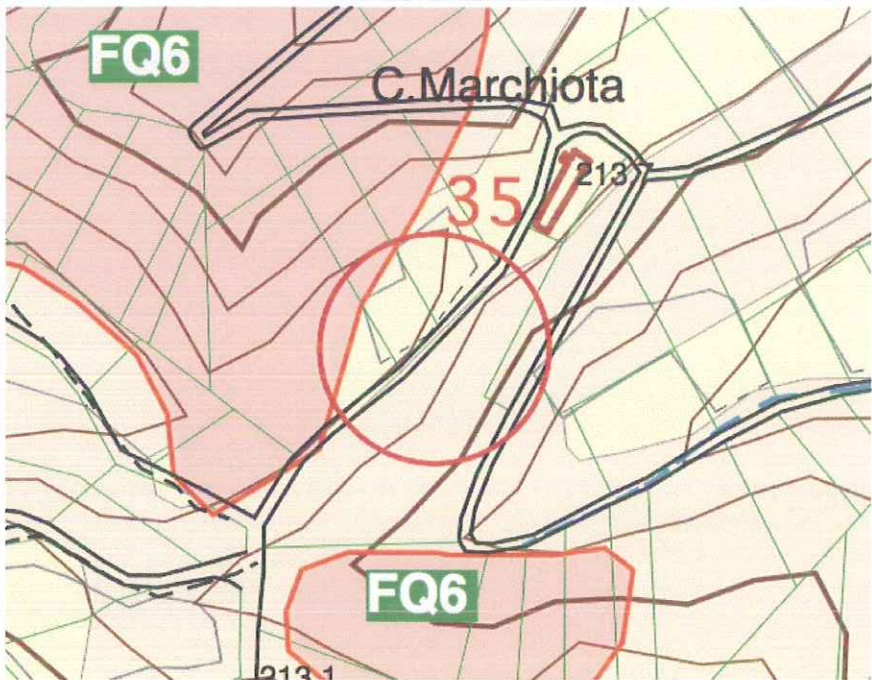
23	
Località	
Descrizione	Abitazione interessata da allagamenti dei piani interrati in seguito alle ingenti piogge del febbraio 2009. Il sito in esame si caratterizza morfologicamente per la presenza di un settore leggermente depresso dove il deflusso delle acque meteoriche risulta ostacolato anche dalla presenza di edifici e muretti.
Modifiche classi	La situazione è legata essenzialmente a locali difficoltà di deflusso idrico, legate anche a fattori antropici, risolvibili con modesti interventi. Non sono state pertanto apportate modifiche alla carta di sintesi.
Cartografia di sintesi	 A site plan map showing a residential area. Buildings are represented by red outlines. A specific area is circled in blue and labeled with the number '23' in red. To the right of this area, there is a label '166.4'. The map also shows green lines representing boundaries or roads, and a road with a dashed line on the left side.

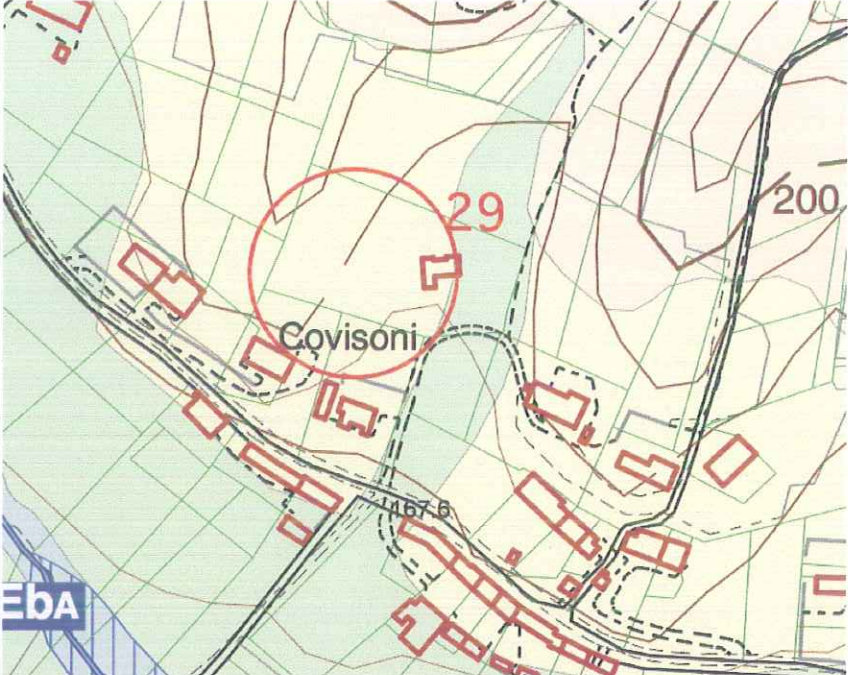
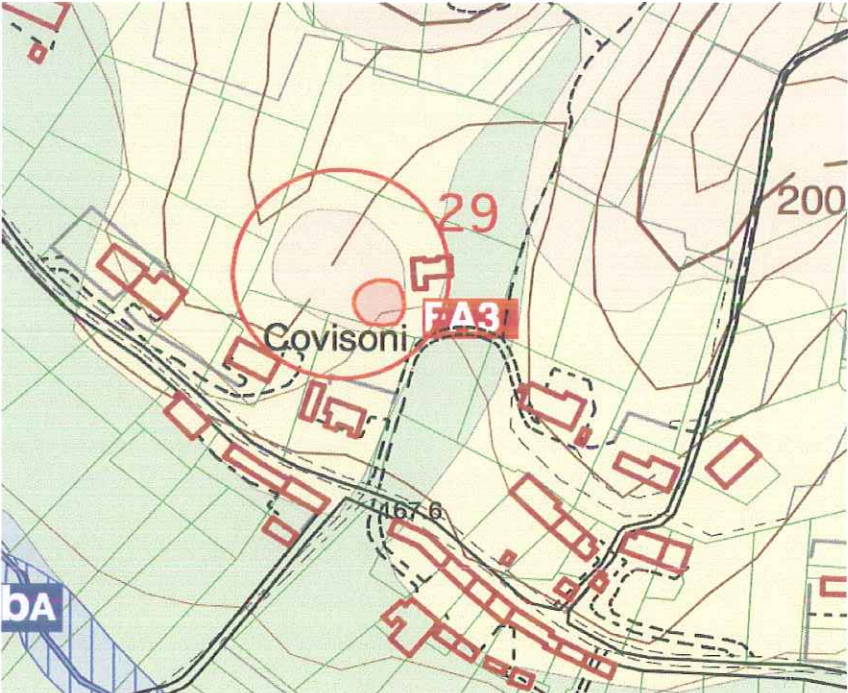
24	
Località	Perno
Descrizione	Settore di versante acclive interessato da fenomeni di erosione idrica superficiale che non hanno interessato l'abitazione.
Modifiche classi	Non sono state apportate modifiche alla carta di sintesi, l'area ricade già all'interno della classe IIIa1
Cartografia di sintesi	

25	
Località	Stazione
Descrizione	Zona cortilizia prossima al T. Versta che, in seguito alle intense piogge del febbraio 2009, con l'innalzamento del livello del torrente, ha causato il rigurgito degli scarichi fognari, con parziale allagamento dei piani interrati.
Modifiche classi	Non sono state fatte modifiche alla carta di sintesi, l'area ricade già all'interno della classe IIIb2
Cartografia di sintesi	

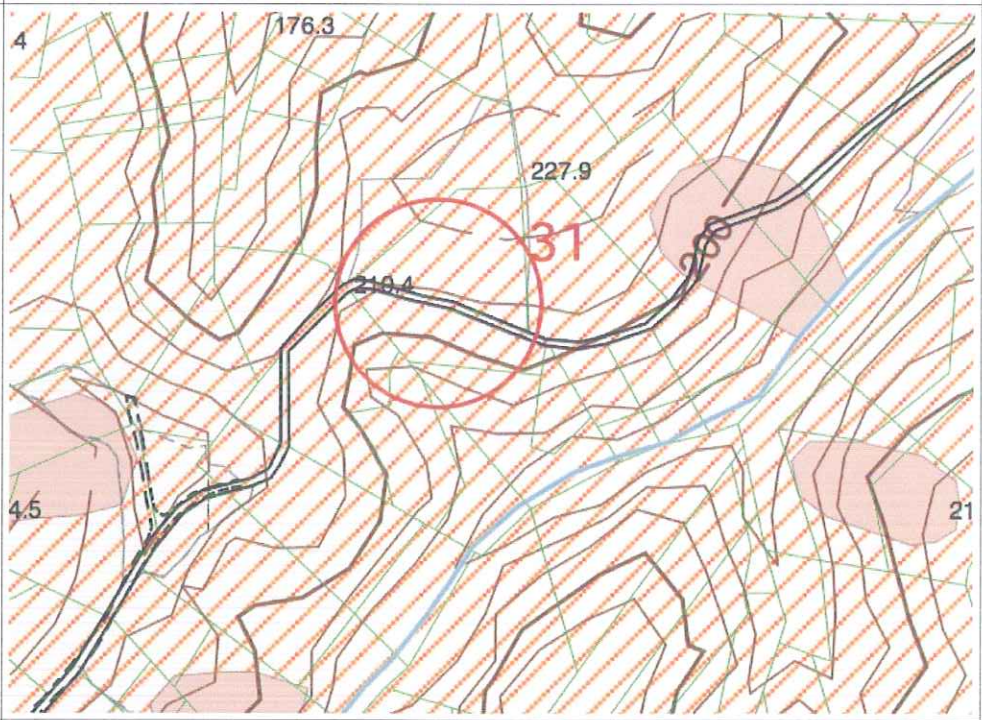
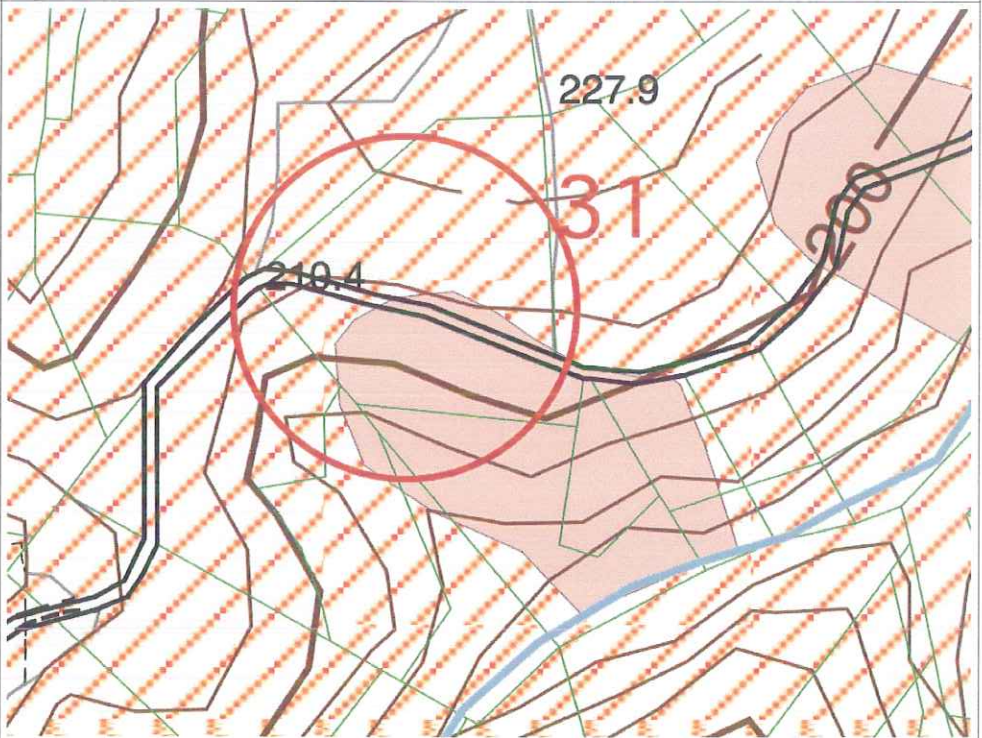
26	
<i>Località</i>	
<i>Descrizione</i>	Fenomeni di erosione superficiale che hanno interessato un settore moderatamente acclive, parzialmente adibito alla coltivazione.
<i>Modifiche classi</i>	In seguito al verificarsi dei fenomeni di erosione idrica superficiale è stata ampliata la classe IIIa1
<i>Cartografia di sintesi</i>	
<i>Modifiche alla cartografia di sintesi</i>	

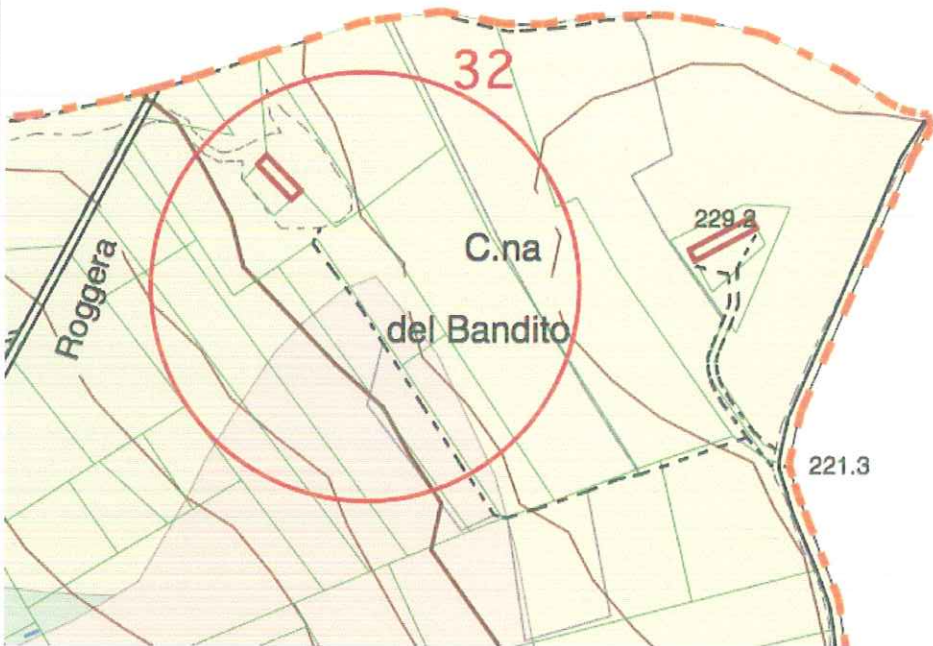
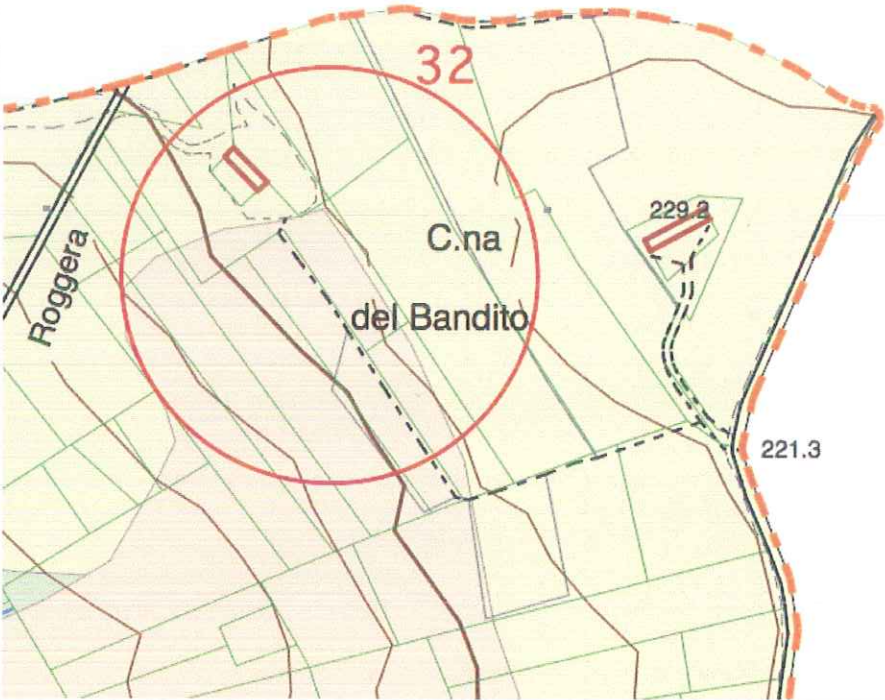
27	
<i>Località</i>	
<i>Descrizione</i>	Vasto settore pianeggiante che durante eventi meteorici intensi è soggetto ad allagamenti da parte del Rio Pistore
<i>Modifiche classi</i>	Non sono state fatte modifiche alla carta di sintesi, l'area ricade già all'interno della classe IIIb2
<i>Cartografia di sintesi</i>	

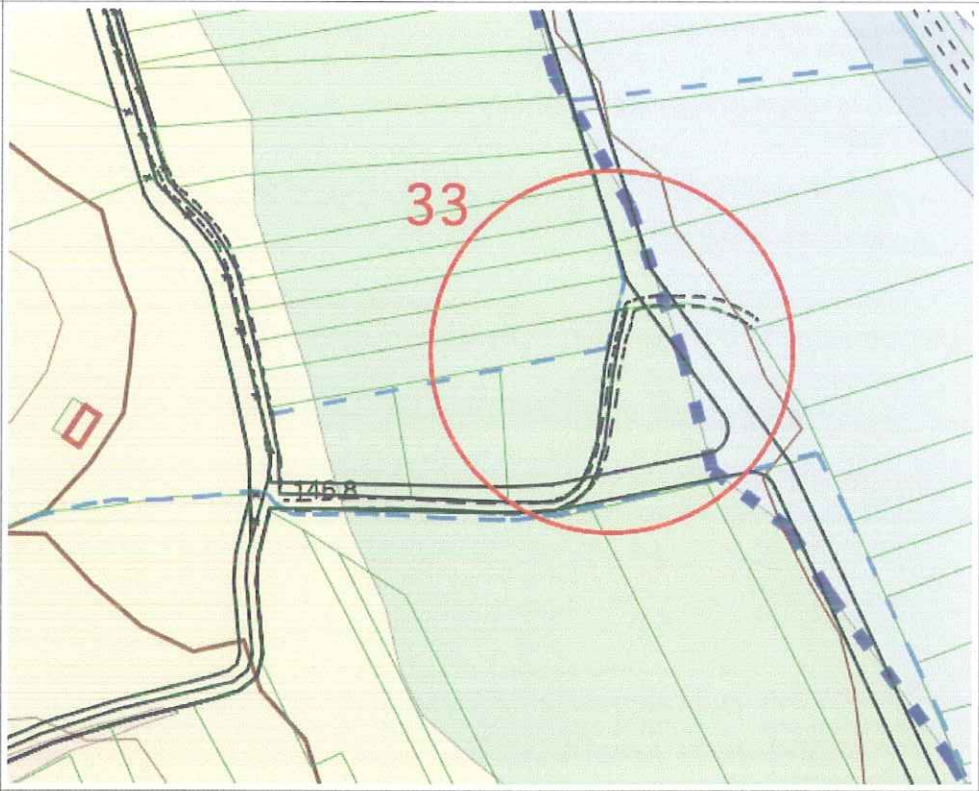
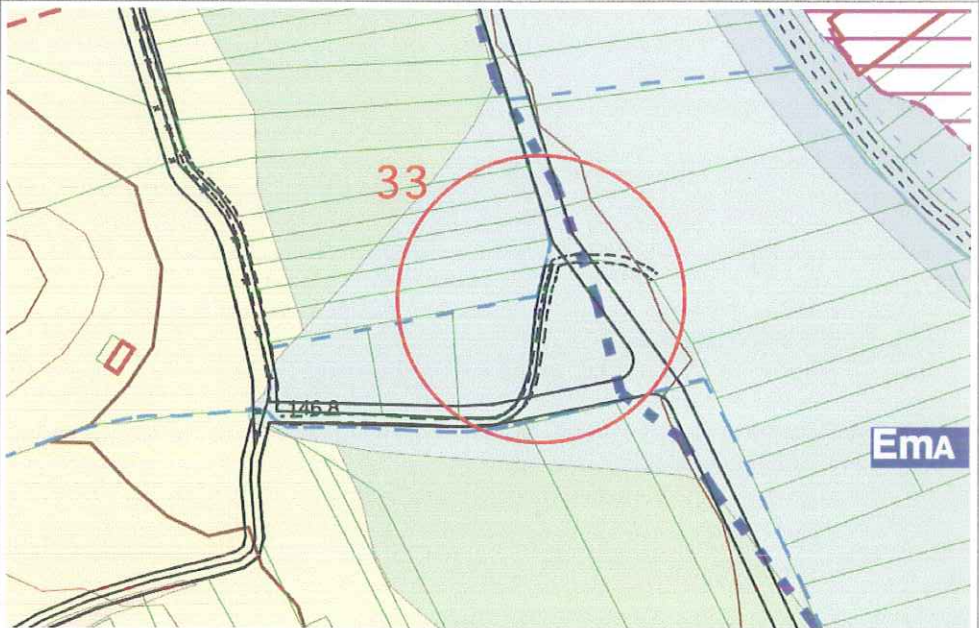
28	
Località	Via Fagiolo
Descrizione	Piccolo dissesto che ha interessato il margine di valle del rilevato stradale dove è presente una scarpata molto acclive alta circa 3 m.
Modifiche classi	È stata ampliata la classe IIIa1 andando ad interessare anche parte della strada.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

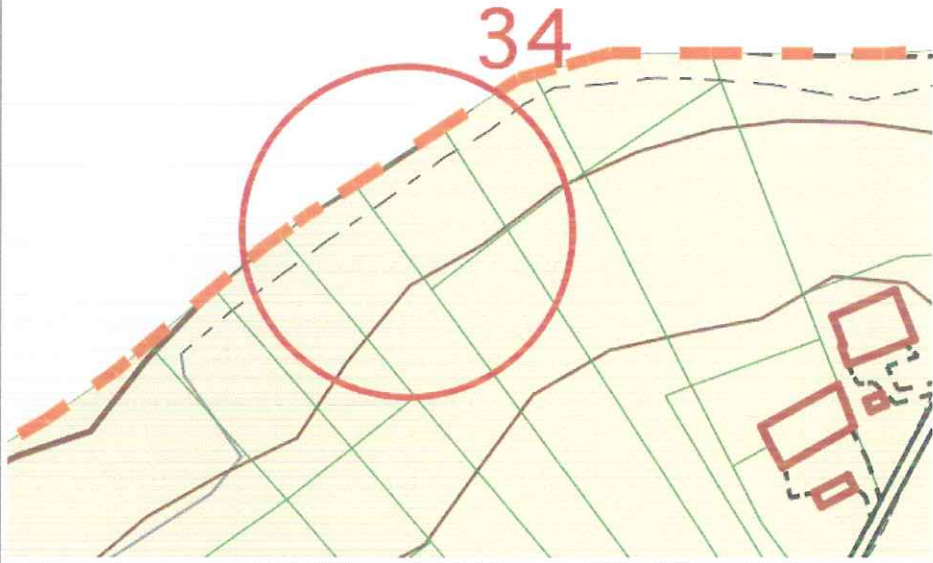
29	
Località	Calianetto
Descrizione	Versante moderatamente acclive dove si è verificato un fenomeno franoso classificabile come scivolamento rotazionale. Lungo il versante si osserva una nicchia di distacco lunga circa 25÷30 m, dove si rileva un rigetto di alcuni decimetri.
Modifiche classi	La cartografia è stata modificata con l'aggiunta della frana in classe IIIa3 e di un settore limitrofo ad essa inserito in classe IIIa1
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

30	
Località	Via Noveiva
Descrizione	Abitazione interessata da allagamenti dei piani interrati in seguito alle ingenti piogge del febbraio 2009.
Modifiche classi	Trttandosi di un vento puntuale e circoscritto, non sono state fatte modifiche alla carta di sintesi
Cartografia di sintesi	

31	
Località	Strada vicinale Variassa-Regione Gherloni
Descrizione	Pista forestale interessata da locali smottamenti lungo il settore di valle.
Modifiche classi	Vista la notevole acclività del versante ed i locali fenomeni di instabilità che hanno interessata nel tempo alcuni tratti della pista, si è deciso di perimetrare una nuova area in classe IIIa3.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

32	
Località	Zona Roggera
Descrizione	Area agricola interessata da versanti moderatamente acclivi interessati da fenomeni di erosione idrica superficiale diffusi.
Modifiche classi	Visto il verificarsi dei fenomeni di erosione idrica superficiale, nei settori più acclivi del versante, è stata ampliata la classe IIIa1.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	

33	
<i>Località</i>	
<i>Descrizione</i>	Settore in cui il cattivo deflusso delle acque superficiali, ha portato al parziale e puntuale allagamento di alcuni terreni agricoli.
<i>Modifiche classi</i>	Visto il limitato battente idrico e la capacità erosiva pressoché assente, l'area è stata inserita nella classe II 2.
<i>Cartografia di sintesi</i>	 A topographic map showing a river system. A specific area is circled in red and labeled with the number '33'. The map includes contour lines, a road, and various land use patterns. A blue dashed line indicates a hydrological boundary or flow line. The number '145 B' is visible near the river.
<i>Modifiche alla cartografia di sintesi</i>	 A modified version of the synthesis map. It shows the same area circled in red and labeled '33'. There are additional red lines and modifications to the river and land use features. The 'EMA' logo is present in the bottom right corner. The number '145 B' is also visible.

34	
Località	Zona Roggera
Descrizione	Frana per scivolamento rotazionale verificatasi in prossimità della sommità di una dorsale, lungo un versante moderatamente acclive. La frana ha seriamente danneggiato una pista di servizio ai campi.
Modifiche classi	L'area di frana è stata inserita in classe IIIa3, ed inoltre è stata perimetrata un'area in classe IIIa3 che comprende la scarpata che delimita verso valle la pista di servizio ai campi.
Cartografia di sintesi	
Modifiche alla cartografia di sintesi	